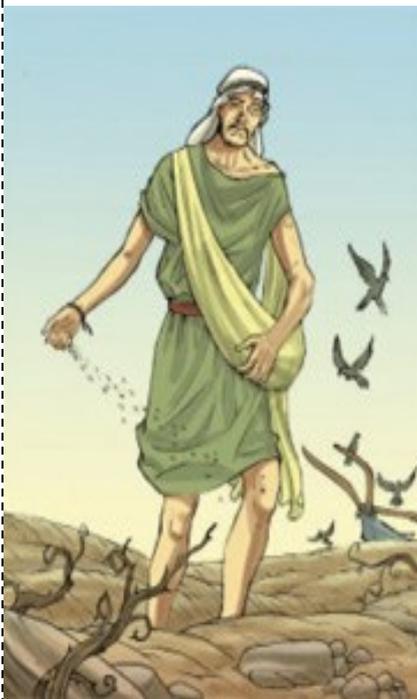


# PARROCCHIA "MARIA MADRE DELLA CHIESA"

## S. Janni - Cava - Alli

### XV Domenica del Tempo Ordinario /A

S. Enrico - 13 luglio 2014 - Verde



«ECCO, IL SEMINATORE USCÌ A SEMINARE...»

RACCONTANDO le parabole Gesù non intende soltanto farsi comprendere meglio, desidera piuttosto trasformare la nostra vita, perché si apra ad accogliere il mistero del Regno che annuncia. Accogliere il Regno significa lasciarsi convertire dalle sue logiche; abbandonare la logica del nostro modo di pensare per aderire al modo di essere e di agire di Dio. Più che alla comprensione, le parabole mirano alla conversione. Altrimenti udiamo senza comprendere, guardiamo senza vedere. Nelle parabole si fa evidente quella efficacia della parola di Dio di cui parla Isaia (I Lettura): la Parola non ritorna a Dio senza aver operato quanto desidera. È come il seme di cui parla Gesù nel Vangelo, ha un'efficacia tale da produrre il suo frutto, anche quando pare sprecato, perché gettato su terreni inferti. Certo, Gesù spiegando la parabola ricorda quanto sia importante l'accoglienza del terreno. Rimane però vero che se il terreno lascia operare in sé il seme, certamente il frutto sarà straordinario, fino a cento per uno. Ma qual è il frutto sperato da Dio? Quale conversione egli desidera? Ce lo ricorda san Paolo (II Lettura): renderci pienamente suoi figli, partecipi della sua gloria. Fr Luca Fallica, Comunità SS.ma Trinità di Dumenza

#### RITI DI INTRODUZIONE

- CANTO D'INGRESSO (in piedi)

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 16,15)

Nella giustizia contemplerò il tuo volto, al mio risveglio mi sazierò della tua presenza.

Celebrante - Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - Amen

C - Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo, sia con tutti voi. A - E con il tuo spirito

#### ATTO PENITENZIALE

C - Nella sincerità del nostro cuore, chiediamo a Dio di togliere gli ostacoli che ancora lo abitano e che impediscono l'accoglienza piena alla sua Parola. Liberati dal peccato potremo vivere da figli amati e riconoscenti per essere terreno buono che dà frutto abbondante.

(Breve pausa di silenzio)

C - Signore, se non ti abbiamo accolto, abbi pietà di noi. A - Signore, pietà

C - Cristo, se ci siamo chiusi all'amore tuo e per i fratelli, abbi pietà di noi. A - Cristo, pietà

C - Signore, se non abbiamo portato frutto secondo i tuoi doni, abbi pietà di noi.

A - Signore, pietà

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. A - Amen

**GLORIA A DIO NELL'ALTO CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà.** Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla de-

stra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

### COLLETTA

C - O Dio, che mostri agli erranti la luce della tua verità, perché possano tornare sulla retta via, concedi a tutti coloro che si professano cristiani di respingere ciò che è contrario a questo nome e di seguire ciò che gli è conforme. Per il nostro Signore... **A - Amen**

oppure:

C - Accresci in noi, o Padre, con la potenza del tuo Spirito la disponibilità ad accogliere il germe della tua parola, che continui a seminare nei solchi dell'umanità, perché fruttifichi in opere di giustizia e di pace e riveli al mondo la beata speranza del tuo regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen**

(seduti)

## LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

(Is 55, 10-11)

*La pioggia fa germogliare la terra.*

### Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore: «Come la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme a chi semina e il pane a chi mangia, così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata». Parola di Dio.

**A-Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE

*Dal Sal 64(65)*

**R/. Tu visiti la terra, Signore, e benedici i suoi germogli**

Tu visiti la terra e la disseti, la ricolmi di ricchezze. Il fiume di Dio è gonfio di acque; tu prepari il frumento per gli uomini. **R/.**

- Così prepari la terra: ne irrori i solchi, ne spiani le zolle, la bagni con le piogge e benedici i suoi germogli. **R/.**

- Coroni l'anno con i tuoi benefici, i tuoi solchi stillano abbondanza. Stillano i pascoli del deserto e le colline si cingono di esultanza. **R/.**

- I prati si coprono di greggi, le valli si ammantano di messi: gridano e cantano di gioia! **R/.**

SECONDA LETTURA

(Rm 8,18-23)

*L'ardente aspettativa della creazione è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio.*

### Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, ritengo che le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili alla gloria futura che sarà rivelata in noi. L'ardente aspettativa della creazione, infatti, è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio. La creazione infatti è stata sottoposta alla caducità – non per sua volontà, ma per volontà di colui che l'ha sottoposta – nella speranza che anche la stessa creazione sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio.

Sappiamo infatti che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo. Parola di Dio.

**A-Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

(Cf Mt 13,19,23)

**R. Alleluia, alleluia.**

Il seme è la parola di Dio, il seminatore è Cristo: chiunque trova lui, ha la vita eterna.

**R. Alleluia.**

VANGELO

(Mt 13,1-23 - Forma breve Mt 13,1-9)

*Il seminatore usci a seminare.*



**Dal vangelo secondo Matteo**

**A - Gloria a te, o Signore**

Quel giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare. Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre

tutta la folla stava sulla spiaggia.

Egli parlò loro di molte cose con parabole. E disse: «Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. Chi ha orecchi, ascolti».

Gli si avvicinarono allora i discepoli e gli dissero: «Perché a loro parli con parabole?». Egli rispose loro: «Perché a voi è dato conoscere i misteri del regno dei cieli, ma a loro non è dato. Infatti a colui che ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a colui che non ha, sarà tolto anche quello che ha. Per questo a loro parlo con parabole: perché guardando non vedono, udendo non ascoltano e non comprendono.

Così si compie per loro la profezia di Isaia che dice: "Udrete, sì, ma non comprenderete, guarderete, sì, ma non vedrete. Perché il cuore di questo popolo è diventato insensibile, sono diventati duri di orecchi e hanno chiuso gli occhi, perché non vedano con gli occhi, non ascoltino con gli orecchi e non comprendano con il cuore e non si convertano e io li guarisca!".

Beati invece i vostri occhi perché vedono e i vostri orecchi perché ascoltano. In verità io vi dico: molti profeti e molti giusti hanno desiderato vedere ciò che voi guardate, ma non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, ma non lo ascoltarono!

Voi dunque ascoltate la parabola del seminatore. Ogni volta che uno ascolta la parola del Regno e non la comprende, viene il Maligno e ruba ciò che è stato seminato nel suo cuore: questo è il seme seminato lungo la strada. Quello che è stato seminato sul terreno sassoso è colui che ascolta la Parola e l'accoglie subito con gioia, ma non ha in sé radici ed è incostante, sicché, appena giunge una tribolazione o una persecuzione a causa della Parola, egli subito viene meno. Quello seminato tra i rovi è colui

che ascolta la Parola, ma la preoccupazione del mondo e la seduzione della ricchezza soffocano la Parola ed essa non dà frutto. Quello seminato sul terreno buono è colui che ascolta la Parola e la comprende; questi dà frutto e produce il cento, il sessanta, il trenta per uno».

Parola del Signore. **A - Lode a te o Cristo**  
(seduti)

**PROFESSIONE DI FEDE** (in piedi)  
**CREDO IN UN SOLO DIO, ...**

**PREGHIERA DEI FEDELI** (si può adattare)

C - Fratelli e sorelle, la Parola di Dio che abbiamo ascoltato, è fondamento della nostra fede, nutrimento della nostra speranza e lievito di fraternità.

Letture - Preghiamo insieme e diciamo:

**A - La tua parola, Signore, sia luce ai nostri passi**

1. Per il Papa, i Vescovi, i sacerdoti, i diaconi: perché l'assiduo impegno nella evangelizzazione, l'ascolto della Parola e la forza dello Spirito rendano al mondo una autentica testimonianza di fede, preghiamo.

2. Per le comunità e le famiglie: perché l'ascolto della Parola di Dio nella liturgia domenicale abbia una risposta personale e concreta e così renda la vita feconda di bene, preghiamo.

3. Per i politici: perché le loro parole siano sempre costruttrici di unità e di solidarietà, preghiamo.

4. Per gli studiosi della Bibbia e per i loro discepoli: perché il seme della Parola, accolto con fede e comunicato con competenza, illumini le scelte degli uomini del nostro tempo, preghiamo.

5. Per questa assemblea: perché le "parole di vita" ascoltate aprano il nostro cuore al messaggio di Cristo e alla carità verso i fratelli, preghiamo.

**Intenzioni della comunità locale.**

C - O Padre, che puoi fare più di quanto osiamo chiedere e sperare, accogli l'umile espressione della nostra fede e donaci un cuore fiducioso e attento alle sorprese del tuo amore. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen**

## LITURGIA EUCARISTICA

- CANTO D'OFFERTORIO

**SULLE OFFERTE** *(in piedi)*

C - Guarda, Signore, i doni della tua Chiesa in preghiera, e trasformali in cibo spirituale per la santificazione di tutti i credenti. Per Cristo nostro Signore. A - Amen

**PREFAZIO** (si suggerisce il prefazio del T.O.  
V: **La creazione loda il Signore**)

## RITI DI COMUNIONE

**ANTIFONA ALLA COMUNIONE** (Mt 13,23)

"Il seme seminato nella terra buona è colui che ascolta la parola e la comprende".

- CANTI DI COMUNIONE

**PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

C - Signore, che ci hai nutriti alla tua mensa, fa' che per la comunione a questi santi misteri si affermi sempre più nella nostra vita l'opera della redenzione. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen

### Programma della Settimana

Luglio 2014

**Lunedì 14:** ore 16.30 a S. Janni Incontro del Movimento Apostolico

**Mercoledì 16:** ore 18.00 a Catanzaro  
Processione San Vitaliano

**Venerdì 18:** ore 9.00 S. Janni S. Messa

**Sabato 19:** ore 17.00 ad Alli S. Messa;  
ore 18.30 a Cava S. Messa

**Domenica 20:** ore 9.00 a Cava S. Messa;  
ore 10.30 a S. Janni S. Messa

*Confessioni e S. Rosario  
prima delle Sante Messe*

## Breve Commento al Vangelo

(a cura di Mons. Costantino Di Bruno  
tratto dal periodico del Movimento Apostolico)



### A VOI È DATO DI CONOSCERE I MISTERI DEL REGNO (Mt 13,1-23)

Conoscere i misteri del regno è un dono che Dio ci offre per mezzo di Gesù. Chi vuole entrare nella scienza di Dio non può, non deve rifiutare Cristo Signore, perché è Lui il datore della scienza, della sapienza, della conoscenza, dell'intelligenza dei misteri del regno. Chi rifiuta Lui, rifiuta la scienza. Chi rinnega Lui, rinnega la conoscenza. Chi si oppone a Lui si oppone ad ogni possibilità di conoscere lo stesso Dio. Parlerà di Dio sempre dall'ignoranza e dalla non scienza. Il Dio di cui parla è un parto della sua mente. Questa verità va gridata con ogni forza oggi, tempo in cui per motivi di stolta diplomazia umana, si sta mettendo fuori causa Gesù Signore in nome di un Dio unico comune a tutte le religioni monoteiste. Anche questo Dio è un parto di mente umana, il frutto del cuore e del desiderio dell'uomo. Il vero Dio è uno solo: quello che ci fa conoscere Cristo Signore, non fuori di Lui, non senza di Lui, ma divenendo noi una cosa sola in Lui, con Lui, per Lui. Se questa comunione intima con Cristo non si forma, noi non conosciamo Dio.